



# CITTA' DI CASTROVILLARI

- Cosenza -

Copia DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE - N. 150

**Oggetto:** Approvazione progetto: "Mani tese" finalizzato all'accesso dei fondi U.N.R.R.A. anno 2013

L'anno **Duemilatredici** addì 24 del mese di **Settembre**, alle ore 15,00 in Castrovillari nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco, **Avv. Domenico Lo Polito**. Sono presenti:

N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass	N.	Cognome, nome e qualifica	Pres	Ass
1	<b>LO POLITO Domenico</b> Sindaco	Si		4	<b>DI GERIO Nicola</b> Assessore	Si	
2	<b>SANGINETI Carlo Mario</b> Assessore - Vice Sindaco		Si	5	<b>CASTAGNARO Giovanna</b> Assessore	Si	
3	<b>LO GIUDICE Daniele</b> Assessore	Si		6	<b>LOIACONO Angelo</b> Assessore		Si

Assiste il Segretario Generale, **Dott. Maurizio Ceccherini**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 8 del D.P.C.M. 20 Ottobre 1994 n.775, che reca disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire UNRRA (United Nations Relief and Rehabilitation Administration – Amministrazione delle Nazioni Unite per l'assistenza e la riabilitazione);

Vista la direttiva emanata ai sensi del citato art.8 del Ministero dell'Interno datata 23/07/2013, e registrata alla Corte dei Conti il 02/08/2013, in cui vengono determinati, per l'anno 2013, gli obiettivi generali per la Gestione del Fondo UNRRA, nell'ambito dei quali sono state individuate le priorità ed i criteri per l'assegnazione dei contributi da destinare a programmi socio assistenziali diretti a soggetti che si trovano in condizioni di marginalità sociale, o rivolti a servizi di assistenza domiciliare per anziani e disabili che si trovano in stato di bisogno;

Vista la Circolare n.1/2013 del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - in cui sono fornite puntuali indicazioni circa le modalità stabilite per accedere ai finanziamenti sopraindicati ed i requisiti richiesti per i progetti da presentare per l'anno 2013;

Preso atto che la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 6, pone il Comune quale ente di riferimento e di coordinamento di tutte le attività sociali del territorio, nonché ente di promozione dello sviluppo sociale locale per l'affermazione del diritto di cittadinanza;

## **Considerato**

- **che** in questi ultimi anni si è assistito ad un significativo incremento della domanda sociale, che si configura sempre più articolata e complessa, oltre che quantitativamente crescente;
- **che** il complesso dei fenomeni legati ai mutamenti demografici e sociali, di fatto, richiede necessariamente innovazione e diversificazione nell'offerta di servizi e interventi per le persone anziane, nonché la creazione e il rafforzamento di sinergie tra servizi, reti familiari, associazioni di aiuto e mutuo aiuto e volontariato;
- **che** ad oggi, a livello comunale, si riesce solo in parte a soddisfare la richiesta di servizi e prestazioni socio assistenziali, nonostante le continue richieste ed esigenze manifestate dal target di riferimento;

**Preso atto** del Progetto denominato "**Mani tese**", volto a soddisfare i bisogni di cura della popolazione anziana che versa in stato di bisogno, attraverso il rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale

### **evidenziato che:**

- questa Amministrazione tra le varie progettualità a sostegno dei bisogni della popolazione ritiene di dare priorità a quelle rivolti a servizi di assistenza domiciliare per anziani che si trovano in stato di bisogno;
- il progetto succitato si prefigge l'obiettivo di migliorare la qualità di vita di soggetti anziani;

**Considerato** che il progetto prevede un costo complessivo pari ad € 159.188,80 così suddiviso:

- € 79.594,40 quota pari 50% di compartecipazione al progetto del Comune di Castrovillari;
- € 79.594,40 quale richiesta di contributo Fondi UNRRA 2013;

**Ritenuto** opportuno approvare il progetto inoltrando apposita istanza attraverso il sito web <https://fondounrra.dlci.interno.it>, al fine di ottenere il contributo relativo alla ripartizione del Fondo Lire UNRRA 2013;

**Dato atto**, altresì, che la domanda di contributo, redatta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, deve essere inoltrata attraverso la procedura telematica descritta nella Circolare succitata, e deve essere presentata esclusivamente utilizzando il portale web <https://fondounrra.dlci.interno.it> entro le ore 12,00 del 27/09/2013, pena l'esclusione;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni;

**Visto** il vigente statuto comunale;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità;

**Visto** l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

**Accertato** che, ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett.b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso parere favorevole:

- dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;
- Con voto unanime

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- 1) Di approvare, per i motivi indicati in premessa, il progetto denominato "Mani tese" predisposto dal Servizio Sociale Comunale che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale e redatto con le modalità previste nella succitata circolare ministeriale;
- 2) di approvare il costo complessivo del progetto stesso la cui durata e prevista in mesi 12 (anno 2014) e, comunque, dalla data della sua approvazione, per un importo pari a € 159.188,80 di cui € 79.594,40, come finanziamento Fondo UNRRA ed €79.594,40 come compartecipazione da parte dell'Amministrazione Comunale;
- 3) Di dare atto che la quota parte di 79.594,40 a carico del Comune di Castrovillari pari al 50% della spesa troverà disponibilità sui capitoli 1482 e 1491 del prossimo bilancio di previsione 2014 e, comunque, ad approvazione e cofinanziamento del progetto stesso, da parte del Ministero competente;
- 4) Di dare atto che all'impegno di spesa della somma di € 79.594,40 a carico del Comune di Castrovillari, si provvederà con successivo provvedimento, a seguito dell'avvenuto ottenimento del finanziamento;
- 5) Di richiedere al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - un finanziamento pari ad € 79.594,40;
- 6) Di demandare all'Area Amministrativa, Servizi Sociali, l'istruttoria della pratica di contributo relativamente alla Riserva Fondo Lire UNRRA 2013, secondo la direttiva del Ministero dell'Interno, ai sensi del D.P.C.M 755/94;
- 7) Dare atto che, nella fattispecie, sono stati espressi i pareri previsti dal comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, per come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett.b), del decreto-legge 10 ottobre 2012, n.174, per come si evince dal modello allegato alla presente deliberazione;
- 8) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;
- 9) Disporre, altresì, che copia del presente atto sia trasmessa, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:
  - a) ai Capigruppo Consiliari, per espresso volere della Giunta Comunale;
  - b) al Dirigente del Settore AA.GG. e del Personale, per opportuna conoscenza;
  - c) al Responsabile del Servizio Ragioneria, per quanto di competenza;
  - d) Al Responsabile dei Servizi Sociali per quanto di competenza

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con voti unanimi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile. ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**IL SEGRETARIO**  
f.to -Maurizio Ceccherini-

**IL SINDACO**  
f.to - Domenico Lo Polito-



**CITTA' DI CASTROVILLARI**  
- Cosenza -

PARERI ai sensi del comma 1, dell'articolo 49, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) sulla proposta di deliberazione, riguardante:

**Approvazione progetto: "Mani tese" finalizzato all'accesso dei fondi U.N.R.R.A. anno 2013**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:**

Si esprime parere favorevole in quanto trattasi di approvazione di progetto per l'accesso ai finanziamenti UNRRA.

Addi 24/09/2013

Il Responsabile Servizio/Procedimento

Il Dirigente Settore

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:**

*Favorevole a condizione dell' inserimento nel regolamento  
bilancio triennale 2013/2015 delle componenti persone  
a mese*

Addi

24/9/2013

Il Responsabile del Servizio

**MODELLO B**

**RELAZIONE ANALITICA  
DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI PROPOSTE**

**SOGGETTO RICHIEDENTE COMUNE DI CASTROVILLARI**

**TITOLO DEL PROGETTO MANI TESE**

## **1 - Descrizione del contesto di riferimento e dei bisogni da soddisfare**

*Descrivere il contesto di riferimento per il progetto proposto e i bisogni che si intende soddisfare.*

*Massimo 2500 caratteri*

La presente proposta progettuale del Comune di Castrovillari mira a soddisfare i bisogni di cura della popolazione anziana che versa in stato di bisogno, attraverso il rafforzamento del servizio di assistenza domiciliare.

Castrovillari (Provincia di Cosenza, Regione Calabria) è un Comune posto a 362 metri s.l.m., con una superficie totale di 130,18 Km<sup>2</sup> e con una densità di 172,2 abitanti/km<sup>2</sup>. Su una popolazione complessiva pari a 22.414 abitanti, secondo dati ISTAT aggiornati al 31 dicembre 2012, di cui 10.759 maschi e 11.655 femmine, l'incidenza della popolazione anziana (ultrasessantacinquenni) è pari al 19,2%. Tale dato quantitativo e statistico, oltre ad avere una valenza descrittiva, si connota e si esplicita a livello comunale in una vasta e complessa domanda di servizi e prestazioni socio-assistenziali che ad oggi si riesce solo in parte a soddisfare, nonostante le continue richieste ed esigenze manifestate dal target di riferimento.

L'analisi della domanda, in tale contesto, fa emergere una serie di fattori che incidono negativamente sulla condizione e sulla qualità della vita dell'anziano: soggetti che vivono da soli, in condizione di emarginazione o in condizioni di disagio, senza una rete parentale che possa prestare loro aiuto e sostegno; nuclei familiari con soggetti portatori di handicap fisico e/o psichico e soggetti singoli e nuclei familiari con disagio socio-economico-culturale.

Si vuole pertanto, attraverso questo intervento, garantire agli stessi anziani la permanenza nel proprio ambito socio-familiare e impedire la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza ed isolamento sociale dovuti alla mancanza di servizi. Le attività che si intendono svolgere a domicilio puntano a sostenere il nucleo familiare e la persona e consistono: nell'erogare prestazioni in termini di attività di cura delle persone e della loro abitazione; nel rafforzamento del servizio di Mensa sociale, con la consegna di pasti a domicilio, in particolare per quelle persone sole che non sono più in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del pasto; nella sperimentazione di forme di compagnia e di sostegno relazionale, ad esempio, attraverso la lettura di un libro o del giornale da parte dell'operatore; nel disbrigo di pratiche amministrative; nell'accompagnamento dell'anziano dal proprio domicilio verso i servizi territoriali esistenti, ed in ogni altra prestazione socio-assistenziale atta a rispondere ai loro bisogni.

Attraverso l'espletamento delle attività del servizio di assistenza domiciliare si ci pone l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone anziane e, conseguentemente, evitare lo sradicamento dal loro contesto dalla rete parentale e sociale, mettendole al riparo dai ricoveri impropri presso strutture seppur protette, ma che in ogni caso ne determinano, di fatto, l'isolamento e l'esclusione sociale. Tale obiettivo non può essere avulso da quei servizi integrati (per esempio quelli offerti anche dall'azienda sanitaria come il PUA 'Punto Unico di Accesso') ; come potenziano il sistema domiciliare integrato, in modo da garantire risposte sempre più ed idonee e adeguate.

## **2 - Descrizione delle attività previste**

*Descrivere le attività previste per l'attuazione del progetto proposto.*

*Massimo 2500 caratteri*

Le attività previste per l'attuazione del progetto "Mani tese" puntano a migliorare la gestione del servizio di **assistenza domiciliare** attivando interventi volti al sostegno, soprattutto, in ambito domestico. A tal fine, si programmeranno prestazioni diversificate secondo percorsi individuali, stabiliti da personale qualificato, per la cura della persona, l'aiuto domestico, la tutela igienico-sanitaria, l'assistenza e l'integrazione sociale. Le attività e le prestazioni richieste saranno rese in modo da garantire la realizzazione di quanto contenuto nei percorsi individuali degli utenti, consentendo di reimpostare il servizio in modo più elastico, secondo i bisogni emergenti della collettività, ed orientarlo come intervento di sostegno nei confronti sia del singolo in stato di bisogno sia delle famiglie che assistono persone anziane con grave compromissione dell'autonomia personale.

Le prestazioni si articoleranno secondo tre direttrici:

### **Prestazioni riferite al domicilio e al contesto di vita dell'utente**

- Aiuto per il governo della casa e per le attività domestiche;
- Cura delle condizioni igieniche della casa, con particolare riferimento agli spazi destinati alle funzioni primarie (camera, cucina, bagno);
- Servizio di Mensa Sociale attraverso la consegna dei pasti a domicilio;
- Cambio e aiuto nel lavaggio della biancheria e preparazione dei pasti (quest'ultima nel caso l'anziano non sia d'accordo a ricevere il servizio di catering domiciliare);
- Interventi per favorire la promozione, il sostegno e l'integrazione sociale a livello familiare ed extra familiare;
- Informazioni circa i Servizi presenti sul Territorio Comunale e non, mantenimento dei rapporti con il medico di base, l'ASP, l'Ospedale, Servizio prenotazione esami clinici, attraverso le funzioni proprie del Punto Unico d'Accesso (PUA);
- Stimolare la relazione, la socializzazione e l'autonomia con il coinvolgimento della rete parentale e vicinato;
- Aiuto al mantenimento di abilità, ad esempio uso del telefono ed elettrodomestici, corretto utilizzo del telesoccorso ect..;
- Disbrigo pratiche amministrative;
- Ogni altra prestazione socio-assistenziale atta a rispondere al bisogno.

### **Prestazioni riferite alla persona**

- Aiuto ad alzarsi dal letto, pulizia e cura personale, vestizione, assunzione dei pasti, corretta deambulazione;
- Controllo assunzione terapia farmacologica;
- Uso di accorgimenti e strumenti per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare;
- Mobilizzazione della persona costretta a letto, aiuto volto alla tutela igienico-sanitaria;
- Accompagnamento negli spostamenti per necessità mediche o personali.

### **Prestazioni riferite a nuclei familiari problematici**

- Fornire indicazioni e stimoli per il governo dell'alloggio e per le attività domestiche utilizzando da prima la collaborazione e, in seguito, agevolando l'autonomia delle persone;
- Tutela delle condizioni igieniche dell'alloggio con particolare riferimento a quelle destinate a funzioni primarie (camera, cucina, bagno);
- Indicazioni delle corrette norme igienico-sanitarie;
- Rapporti con strutture ricreative e culturali del territorio soprattutto;
- Accompagnamento e supporto per facilitare l'avvicinamento ai servizi comunali e territoriali.

### **3 – Struttura organizzativa per l'esecuzione del progetto**

*Descrivere le funzioni, le responsabilità e le professionalità delle persone impegnate nella realizzazione del progetto proposto*

*Massimo 2500 caratteri*

Per la realizzazione delle attività previste per l'attuazione del progetto proposto, le quali ridefiniscono gli obiettivi del Servizio di **Assistenza Domiciliare** nella logica di una maggior tutela della persona anziana al proprio domicilio, l'Amministrazione comunale amplierà il Servizio, integrando il personale dipendente con operatori di cooperative sociali (L. Q. 328/00) individuati con bando pubblico, secondo la legislazione vigente, in modo da attivare risorse della società civile e sviluppare forme di solidarietà.

L'Amministrazione comunale istituirà, nell'ambito del Settore Servizi Sociali, l'Unità Operativa Anziani e Famiglie quale struttura organizzativa avente come scopo la creazione, il raccordo, la promozione e lo sviluppo di una rete integrata di servizi e interventi differenziati (domiciliari, diurni) in grado di far fronte alla complessità dei bisogni della popolazione anziana. Ovvero si attiverà un servizio collegato funzionalmente con la rete integrata dei servizi sociali e sociosanitari territoriali, come il PUA (Punto Unico di Accesso) dell'ASP Territoriale, e costituirà uno dei livelli base di cittadinanza sociale, al fine di facilitare un accesso unificato alle prestazioni e ai servizi, eliminando e semplificando i passaggi che la persona stessa e i suoi familiari sono costretti a compiere.

Il personale dell'Unità Operativa che avrà funzioni tecnico-operative specifiche si interfacerà con l'équipe del PUA dell'ASP Territoriale per la presa in carico degli utenti.

Le prestazioni si suddivideranno in giornalieri (soprattutto per le persone non autosufficienti), in settimanali e/o con frequenza variabile in base alle richieste della rete parentale e al progetto personalizzato, deciso e pianificato con l'équipe in seno all'Unità Operativa.

Le prestazioni effettuate garantiranno un'alta qualità professionale, determinata da operatori in possesso dei requisiti professionali necessari, una continuità delle prestazioni determinata dalla presenza costante degli operatori, una flessibilità degli interventi che garantisca l'adattamento delle prestazioni e dell'organizzazione del lavoro al mutare delle condizioni e delle esigenze degli utenti.

Inoltre, attraverso un bando ad evidenza pubblica si darà incarico ad una società di catering per avviare/assicurare il servizio per la preparazione, fornitura e distribuzione di pasti per gli anziani.

L'Unità operativa sarà costituito da:

N. 1 Responsabile Settore Servizi Sociali con funzioni di raccordo tra gli enti, supervisione dei processi, responsabilità di budget e rendicontazione;

N. 1 Assistente Sociale Coordinatore del servizio, con compiti di monitoraggio dell'intervento e di raccordo con l'Ente;

N. 4 Assistenti domiciliari con profili curriculari nell'ambito di cura domestica e di supporto all'autonomia;

N. 1 Autista.

Il personale impiegato dovrà essere in possesso della qualifica di Ausiliario Socio Assistenziale (ASA) e/o Operatore Socio Sanitario (OSS).

Il personale impiegato al servizio sarà professionalmente qualificato e costantemente aggiornato sia in campo socio-assistenziale, sia sulle norme di sicurezza e prevenzione in ottemperanza alle leggi vigenti in materia di igiene e sicurezza, sia sulle normative nazionali, regionali e comunali del settore.

Il personale sarà inoltre dotato di tutti gli strumenti necessari per il corretto espletamento delle prestazioni richieste nonché di un cartellino identificativo della propria identità da apporre in modo visibile sugli indumenti indossati.

Il personale durante lo svolgimento del servizio compilerà quotidianamente la scheda individuale relativa al servizio prestato e agli orari, avvertirà il Coordinatore del servizio di



eventuali assenze dell'utente, non modificherà l'orario di lavoro e il calendario assegnato, e parteciperà su richiesta del Comune, a riunioni sull'andamento de servizio.

#### **4 – Attrezzature possedute o disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo**

*Massimo 600 caratteri*

Per svolgere le attività previste nella presente proposta progettuale, il Comune di Castrovillari allestirà un ufficio nella struttura comunale, dotato della attrezzatura necessaria tipo: scrivanie, postazione telefonica, fax, Personal Computer, stampante, collegamento Internet ADSL, idoneo ad ospitare l'Unità operativa Anziani e Famiglie. Inoltre metterà a disposizione del personale un'automobile e un pulmino per raggiungere il domicilio dell'utenza. Pertanto non è necessario acquisire ulteriore strumentazione tecnica.

## **5 – Cantierabilità**

*Descrivere la disponibilità, immediata o meno, delle strutture organizzative, delle attrezzature e delle eventuali autorizzazioni o permessi necessari per avviare il progetto)*

*Massimo 2000 caratteri*

L'avvio del progetto non comporta autorizzazioni o permessi. La sede e i beni strumentali, che si utilizzeranno per l'attuazione del progetto, sono di proprietà dell'Ente comunale e saranno resi subito disponibili.

In merito al Personale impiegato per lo svolgimento delle attività, fatta salva la disponibilità immediata del personale dipendente, per avviare il progetto l'Amministrazione dovrà preliminarmente procedere al reclutamento degli "Assistenti domiciliari" e un "autista", attraverso procedure ad evidenza pubblica che sarà rivolta a cooperative sociali. L'importo finanziario messo a bando sarà determinato a lordo del costo orario e del numero effettivo delle ore in cui il personale sarà impiegato nell'arco dell'anno, tempo necessario per l'esecuzione del progetto.

Altresì, sarà attivata una procedura ad evidenza pubblica per dare incarico ad una società di catering del servizio di preparazione, fornitura e distribuzione pasti per gli anziani.

## **6 – Descrizione dei risultati attesi**

*Descrivere i risultati che il progetto proposto intende produrre  
Massimo 2500 caratteri*

Il progetto si propone di potenziare i servizi già presenti coprendo quelle aree di intervento al momento "scoperte", di intervenire su quegli aspetti della vita di relazione e dei rapporti interpersonali in qualche misura insoddisfatti, nella consapevolezza che essi rappresentino un fattore imprescindibile per migliorare fattivamente e concretamente la qualità della vita degli anziani.

I risultati attesi saranno:

- Garantire ad un maggior numero di persone anziane, componenti più fragili della popolazione, tutela sociale e condizioni di sicurezza, in particolare per i non autosufficienti in situazione di difficoltà economica, di solitudine, di malattia o la cui rete parentale sia impossibilitata a provvedervi;
- valorizzare la persona anziana come risorsa per la comunità;
- sopperire alle mancanze di autonomia, rallentando la perdita delle abilità ancora mantenute, offrendo un gruppo relazionale di riferimento e creando una collaborazione funzionale ed efficace con la famiglia se presente e disponibile;
- consentire ai destinatari del progetto la permanenza nel loro domicilio, mettendolo a riparo da ogni forma di istituzionalizzazione;
- Ridurre il rischio di solitudine, isolamento ed emarginazione sociale;
- aumentare gli interventi socio-assistenziali domiciliari già erogati dai Servizi Sociali con particolare attenzione ai soggetti non autosufficienti;
- consentire momenti di sollievo alle reti familiari impegnate in un accudimento continuativo.

In termini quantitativi si precisa che il progetto produrrà, rispetto all'attuale servizio garantito dal Comune, un aumento di prestazioni a domicilio sia per numero di casi seguiti che per numero di pasti serviti. Rispettivamente, dagli attuali 30-35 soggetti anziani assistiti si dovrà toccare una quota di 100 unità. Mentre per quanto riguarda i pasti serviti, dagli attuali 7.920 pasti l'anno si andrebbero ad erogarne 14.400 per lo stesso arco temporale.

## **7 – Eventuale utilità futura**

*Indicare le eventuali utilità che il progetto produrrà dopo la sua conclusione e la sua sostenibilità in seguito alla conclusione del finanziamento UNRRA, individuando le eventuali fonti di finanziamento a cui si farà riferimento  
Massimo 1000 caratteri*

Il progetto elaborato intende fornire un ampliamento e una maggiore continuità nei servizi offerti dal Comune, che si configura (ai sensi dell'art. 6 della L. 328/2000) quale ente di riferimento e di coordinamento di tutte le attività sociali del territorio, nonché ente di promozione dello sviluppo sociale locale per l'affermazione del diritto di cittadinanza, mediante l'erogazione di interventi socio assistenziali domiciliari rivolte alle persone anziane in difficoltà. Non va perso di vista il fatto che da qualche anno si sta assistendo ad un significativo incremento della domanda sociale, da parte degli anziani, la quale si configura sempre più articolata e complessa.

Pertanto, il progetto troverà adeguata sostenibilità futura (successivamente alla conclusione del finanziamento UNRRA), con la previsione di un'azione specifica nelle prossime annualità, finanziata con fondi propri di bilancio ed eventualmente con fondi regionali.

**DETTAGLIO DEL BUDGET DEL PROGETTO "Mani tese"**

	<b>Tipo di costo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Numero di unità</b>	<b>Costo unitario (Euro)</b>	<b>Costo totale (Euro)</b>
C01	Personale	Assistente domiciliare, Livello B1 (impiegato per 1320 h annue al costo ora di € 14,02 pari a € 18.506,40 annui)	Persona	4	18.506,40	74.025,60
C02	Personale	Autista con patente CQC, Livello C1	Ore uomo	720	15,06	10.843,20
C03	Servizi	Servizio di preparazione, fornitura e distribuzione pasti per gli anziani (N. 40 pasti/giorno x 30 gg x 12 mesi)	Numero pasti	14.400	4,80	69.120,00
C04	Servizi	Attivazione e ricarica telefonica numero verde	Numero utenza	1	1.200,00	1.200,00
C05	Personale	Dipendenti comunali - Fondo per lavoro straordinario	Fondo unico	2	2.000,00	4.000,00
	<b>TOTALE COSTO DI PROGETTO (Euro)</b>					<b>159.188,80</b>

<b>SINTESI DEL BUDGET DI PROGETTO "Mani tese"</b>	
<b>Tipo di costo</b>	<b>Importo (Euro)</b>
Personale	88.868,80
Servizi	70.320,00
Lavori	0,00
<b>TOTALE COSTO DI PROGETTO (Euro)</b>	<b>159.188,80</b>

<b>Finanziamento Fondi U.N.R.R.A.</b>	<b>Cofinanziamento a carico del bilancio comunale</b>	<b>Costo complessivo</b>
€ 79.594,40	€ 79.594,40	€ 159.188,80





**AFFISSIONE**

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, in data ..... **25 SET. 2013** ....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, dell'articolo 124, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).-

F.to l'addetto alla pubblicazione

*Il Messo Comunale*  
*Caterina Donato*

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi 25 SET. 2013

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

-Dott.ssa Beatrice Napolitano -



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Beatrice Napolitano".